

SUB - AMBITO 9. I calanchi di Castell'Azzara e Sorano



Art. 46 Disciplina di Piano

Territori appartenenti ai Comuni di: *Castell'Azzara e Sorano*

Ambito di riferimento del PIT: *le colline dell'Albegna*



SEZIONE 1 DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DEI CARATTERI PAESAGGISTICI

Caratteri del paesaggio	Documentazione fotografica
<p>L'ambito comprende i territori dei comuni di Castell'Azzara e di Sorano posti a nord-est al confine con la Provincia di Siena.</p> <p>I lineamenti geomorfologici collinari di questo ambito sono quelli tipici delle aree argillose a calanchi comprese tra i 300 e 400 metri s.l.m..</p> <p>La porzione del sub-ambito in territorio di Sorano, infatti, è fortemente caratterizzato dalla presenza di formazioni calanchive proprie della Val di Paglia al cui bacino appartiene anche il modesto reticolo idrografico presente. Nel territorio di Castell'Azzara questa struttura sfuma progressivamente nei pianori della Sforzesca caratterizzati da minor pendenza e minore erosione. pendenza e il paesaggio si presenta omogeneo e scarsamente articolato. Le aree sub-pianeggianti ad altimetria poco variabile intorno ai 400 metri sl.m. mostrano esposizioni nord-orientali.</p>	<p>Elementi costitutivi naturali</p>  <p>1. La morfologia collinare caratterizzata dalle formazioni calanchive</p>
<p>Il paesaggio rurale è connotato dalla successione di prati, pascoli e seminativi a rilevanti porzioni di incolto ai quali si sovrappone il sistema delle fasce boscate e cespugliate lungo gli impluvi collinari.</p> <p>L'associazione di questa struttura alla presenza dei calanchi e alla quasi totale assenza di edilizia rurale restituisce una immagine di "paesaggio lunare" brullo e nudo.</p> <p>Sui pianori della Sforzesca le coltivazioni agrarie prevalenti sono rappresentate da grano duro, orzo e cereali minori, con appezzamenti di oliveti e vigneti; buona la presenza di colture foraggere e prati pascoli.</p>	<p>Elementi costitutivi antropici</p>  <p>2 – 3.. Ampi seminativi interrotti da fasce vegetali in corrispondenza dei compluvi collinari</p>

Il sistema insediativo è limitato a poche case sparse e al piccolo nucleo di Case Sordino.

In questo contesto emerge isolata la villa rinascimentale detta la Sforzesca dal nome del suo committente il Cardinale Alessandro Sforza. Fu edificata su progetto degli architetti Fontana in prossimità della Via Cassia, l'antica via Francigena, ed ultimata nel 1576.

Con la scomparsa di Alessandro Sforza, nel 1581, la Villa cominciò a perdere progressivamente di importanza anche se per tutto il XVII secolo ebbe ancora una certa rilevanza.

Ma con gli ultimi discendenti della famiglia Sforza la villa cominciò a decadere fino a quando fu ceduta ai Medici. Dal quel momento in poi ha avuto inizio la rovina dell'edificio; alla fine del 1700, la parte posteriore del fabbricato era crollata. Negli anni '50 l'edificio passò nelle proprietà dell'Ente Maremma, che per evitare il crollo dell'edificio, ha operato interventi edilizi significativi.

Con i finanziamenti per la celebrazione del Giubileo del 2000 è stato restituito alla villa il disegno originario del prospetto principale.

La viabilità principale è costituita dalla strada della Sforzesca che attraversa in senso longitudinale sul crinale i territori dei calanchi ed offre notevoli punti di vista ed affacci panoramici sia verso l'Amiata che verso la Cassia.

Insedimenti e infrastrutture



4. La strada di collegamento alla Cassia



5. L'edificio della Sforzesca

SEZIONE 2 RICONOSCIMENTO DEI VALORI

Componenti	Valori relativi alla qualità ambientale	Valori storico-culturali	Valori estetico-percettivi
<i>Elementi costitutivi naturali (geomorfologia, idrografia naturale, vegetazione)</i>	Il sistema delle fasce boscate e cespugliate lungo gli impluvi collinari garantisce le continuità biotiche.		Il sistema delle fasce boscate e cespugliate lungo gli impluvi collinari associato alle emergenze geologiche dei calanchi determina un'alta qualità estetico percettiva.
<i>Elementi costitutivi antropici (idrografia artificiale, paesaggio agrario e forestale storico, paesaggio agrario e forestale moderno)</i>			Il paesaggio rurale, connotato dalla successione di prati, pascoli e seminativi, a cui si associano il sistema della vegetazione lungo gli impluvi collinari e le aree calanchive esprime un elevato valore estetico percettivo.
<i>Insedimenti e infrastrutture (insediamenti storici, insediamenti moderni, viabilità e infrastrutture storiche, viabilità e infrastrutture moderne)</i>		La villa rinascimentale della Sforzesca	Il tratto della strada provinciale 95 (Sforzesca) dal limite del confine comunale fino al bivio di Case Sordino, in quanto percorso di crinale, presenta rilevanti valori di panoramicità per le ampie visuali che si aprono verso la val di Paglia fino a Radicofani e verso il Monte Civitella.

SEZIONE 3 RICONOSCIMENTO DEGLI ELEMENTI DI DEGRADO E DEI RISCHI PER IL PAESAGGIO

	Siti ed aree e degradate	Rischi di compromissione dei valori del paesaggio
Aree Galasso	Non rilevati	Non rilevati
Aree 1497	Non rilevati	Non rilevati
Paesaggio urbano ed extraurbano.		<p>Non si evidenziano nell'ambito di paesaggio particolari rischi di compromissione di particolare rilevanza tuttavia la natura argillosa dei suoli, suscettibili di processi di dilavamento ed erosione, implica una attenta gestione dell'attività agricola.</p> <p>Le ipotesi di recupero dell'edificio della Sforzesca, e di ulteriore sviluppo delle attività di accoglienza, dovranno essere improntate alla massima integrazione nel contesto paesaggistico e al rispetto dei caratteri storico-stilistici dell'edificio, che risulta già gravemente compromesso nel suo prospetto posteriore da interventi di ricostruzione.</p>